

LINEE PROGRAMMATICHE AZIONI E PROGETTI MANDATO 2014-2019

AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO COMUNALE DI PODENZANO

Il sottoscritto Piva Alessandro Sindaco del Comune di Podenzano, congiuntamente ai consiglieri eletti della lista “insieme viviAMO Podenzano” espone di seguito le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzarsi nel corso del mandato 2014-2019.

Podenzano è uno dei paesi più importanti della provincia. La sua ubicazione, a pochi chilometri da Piacenza e alla fine della di una delle valli più belle della regione, lo privilegia geograficamente rispetto ai paesi limitrofi.

La grave crisi economico – finanziaria che negli ultimi anni ha colpito le economie più sviluppate non ha risparmiato nemmeno Podenzano, che ha dovuto fare i conti con un arresto brusco del suo sviluppo.

La presenza di uno dei principali poli industriali della Provincia, che aveva favorito lo sviluppo del paese con un forte richiamo di famiglie da Piacenza e dal resto della Val Nure ha solo in parte limitato gli effetti di tale crisi. Diverse famiglie sono state colpite direttamente o indirettamente da questa crisi. Alcune hanno avuto componenti che hanno perso il lavoro, altre hanno dovuto adeguarsi agli ammortizzatori sociali. Tutto questo ha portato ad uno sfilacciamento dei rapporti tra i cittadini, e nonostante gli sforzi compiuti dall'amministrazione comunale, il paese ha sofferto di questo momento congiunturale.

Alla luce di quanto sopra ricordato, il rischio che Podenzano possa divenire un paese satellite della città è tutt'altro che scongiurato, infatti in questi momenti difficili, la cittadinanza tende a chiudersi ed i rapporti fra concittadini sono sempre più difficili e meno profondi.

Il nostro gruppo è consapevole che i corretti rapporti fra i cittadini siano il fondamento per la crescita di una coscienza di comunità solidale e per questo sarà particolarmente attento al recupero di questi rapporti. Costruire un buon tessuto sociale è uno dei nostri obiettivi principali, perché siamo convinti che è da lì che dobbiamo ripartire per ricominciare a crescere civilmente e culturalmente. Una comunità che cresce civilmente e culturalmente è una comunità che necessariamente prima o poi ricomincerà a crescere anche economicamente.

Un paese ed una cittadinanza che non crescono o che si impongono dei limiti molto vicini alla crescita zero non possono immaginare un futuro migliore.

Non sappiamo quando questa crisi potrà finire e non possiamo neppure garantire che questa crisi finisca, non è nelle nostre possibilità, ma siamo fermamente convinti che un paese ed una cittadinanza che crescono in modo sostenibile e responsabile possano avere un futuro migliore anche in periodi di crisi. E' per questo quindi che puntiamo sulla crescita sostenibile e responsabile.

Crescita sostenibile per l'ambiente, ma anche per l'economia e per la società. Vigileremo affinché nessuno di questi 3 elementi possa mai prendere il sopravvento sull'altro, promuovendo una crescita che soddisfi i bisogni del presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri bisogni.

Crescita responsabile, perché abbiamo la responsabilità di promuovere una crescita ponderata basata sulla consapevolezza che lavorando bene come amministrazione comunale è possibile

attrarre nuove attività produttive sul territorio e di conseguenza nuovi posti di lavoro.

L'impegno non è semplice, poiché richiede le capacità di coordinare diversi aspetti relativamente complessi della vita sociale e dell'ambiente di vita e dell'economia del territorio.

Servirà un costante impegno per armonizzare gli interventi volti a creare spazi di aggregazione per le varie categorie, giovani, famiglie con bambini ed anziani, creare eventi dedicati, per offrire momenti per la crescita sociale. Per questa crescita, indirizzata ad affermare una coscienza solidale, si continuerà ad incentivare l'associazionismo, l'offerta culturale, le attività sportive e occasioni di svago per il tempo libero, coinvolgendo nell'organizzazione direttamente gli attori in indirizzo.

Il mondo dell'associazionismo a Podenzano, grazie anche al lavoro dell'amministrazione comunale precedente, è fortunatamente molto folto e molto attivo. Questo è un patrimonio per la gente di Podenzano che deve essere tutelato ed accompagnato nella sua crescita e nella sua attività.

La lungimiranza dell'amministrazione comunale ha permesso comunque di garantire i servizi essenziali e spesso anche molto più dell'essenziale senza gravare troppo sulle spalle dei cittadini. Durante questi ultimi dieci anni infatti sono stati potenziati i servizi alla persona, tenendo la famiglia al centro degli interventi, seguendo in particolare le persone sole, al fine di evitare rischi di isolamento e mantenendo i tributi ai livelli più bassi di tutta la provincia. Nella prossima legislazione vorremmo continuare a lavorare per qualificare ulteriormente tali servizi, completandoli ed offrendoli quando possibile ad una utenza più ampia, continuando però nel contempo anche nella politica del mantenimento dei livelli attuali dei tributi.

E' importante, per far stare bene le persone, che queste vivano in un ambiente sano, in abitazioni confortevoli per spazi interni ed esterni, prestando attenzione al risparmio energetico, nonché fuori dal traffico, grazie a soluzioni alternative di viabilità (nel Capoluogo, nelle varie frazioni e tra queste e il centro), già inserite nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.

Nel dettaglio il programma per realizzare i nostri scopi verte sulle seguenti macro-aree:

- SICUREZZA DEI CITTADINI
- PERSONA FAMIGLIA E SCUOLA
- POLITICHE SOCIALI, SANITA'
- TERRITORIO, AMBIENTE, INFRASTRUTTURE
- LAVORO E SVILUPPO ECONOMICO
- CULTURA, GIOVANI, SPORT E TEMPO LIBERO
- FRAZIONI
- UNIONE VALNURE e VALCHERO

SICUREZZA DEI CITTADINI

La crisi economico-finanziaria che ha colpito i paesi più industrializzati e che ha portato gli stessi alla perdita di un numero elevato di posti di lavoro ha favorito anche la crescita di fenomeni di microcriminalità. Oggi oltre alle abitazioni private vengono sempre più colpite anche le attività produttive con conseguenti notevoli danni per l'economia e per il lavoro. L'esigenza di sicurezza è oggi più che mai sentita da noi tutti che vogliamo che le nostre case, i nostri figli, i nostri beni, il nostro Podenzano, siano sempre più protetti e difesi.

Malgrado l'impegno generoso delle forze dell'ordine, i cittadini si sentono più insicuri: la qualità della vita ne viene gravemente danneggiata. E il danno è più grave per chi è più debole.

Far sentire sicuri i cittadini, aumentando la presenza di agenti per strada è uno dei nostri principali obiettivi programmatici. Le nuove tecnologie, a cominciare dalla videosorveglianza e dalle reti senza fili a larga banda (WI-FI, WIMAX) consentono un'infinita possibilità di controllo del territorio. Tutto questo però non è più sufficiente, è necessario coinvolgere anche i cittadini, rendendoli consapevoli dell'importante ruolo che essi possono avere nella tutela della sicurezza del nostro territorio. Un territorio vasto come quello dell'amministrazione comunale o come quello

dell'unione dei comuni Valnure Valchero non può essere presidiato solo dalle forze dell'ordine. Cittadini attenti che vivono attivamente il territorio, sono uno strumento che l'amministrazione non deve sottovalutare. Promuovere eventi per formare i cittadini ad essere attenti ad alcuni particolari, ad adottare alcune accortezze per ridurre gli episodi di criminalità è uno dei punti su cui la nostra amministrazione sarà particolarmente vigile.

Ciò nonostante siamo consapevoli della necessità di avere una maggiore presenza delle forze dell'ordine sul territorio, come siamo anche consapevoli delle risorse economiche limitate che avremo a disposizione e quindi non abbandoneremo l'idea dell'amministrazione uscente di portare una Caserma dei Carabinieri a Podenzano. Ci adopereremo pertanto sui tavoli opportuni per creare le condizioni necessarie alla realizzazione della Caserma dei Carabinieri nel capoluogo presso l'area industriale dismessa Ex Gabbiani.

Grazie alla collaborazione dei cittadini e alla presenza quotidiana delle forze dell'ordine sarà più efficace il controllo e immediato l'intervento delle forze dell'ordine.

Potenzieremo inoltre il Servizio di Polizia Municipale nell'ambito dell'Unione Valnure e Valchero al fine di avere una maggiore vigilanza di agenti operanti nel Territorio comunale.

Implementeremo infine la rete di videosorveglianza, già presente in alcuni luoghi sensibili, al fine di facilitare le operazioni di controllo.

Per quanto riguarda la sicurezza stradale nei centri abitati saranno potenziati la segnaletica orizzontale e verticale, i dissuasori stradali e gli indicatori luminosi.

Carabinieri a Podenzano impegno per l'apertura di una nuova caserma mediante accordo di programma, da realizzarsi nell'area ex Gabbiani;

Sorveglianza del territorio comunale - intensificazione del servizio di vigilanza attraverso apposita convenzione con imprese private specializzate a supporto delle Forze dell'Ordine;

Videosorveglianza – potenziamento della rete con nuove videocamere presso i punti principali di controllo del territorio comunale;

Polizia Municipale – incremento della presenza sul territorio;

Pedoni – iniziative di formazione per la sicurezza del pedone, implementazione di dissuasori per il rallentamento delle autovetture e di sistemi di protezione;

Criminalità - promozione di eventi per informare i cittadini sulle accortezze da adottare per ridurre gli episodi.

PERSONA FAMIGLIA E SCUOLA

Le decisioni del Governo Centrale e di quello Regionale, negli ultimi anni hanno drasticamente cambiato la fisionomia delle politiche sociali. Sempre più responsabilità sono state demandate agli Enti locali. La decisione in sé avrebbe un fine logico e condivisibile se non vi fosse grave disparità tra l'affido delle deleghe ed il trasferimento di risorse da dedicare.

Infatti, gli Enti locali, l'Azienda USL ed i Comuni, sono quelli più vicini al cittadino e quindi in grado di interpretarne e risolverne i bisogni, ma per poter ben operare è opportuno che vengano dotati delle risorse necessarie. Questo però non si è mai verificato, anzi il Governo Centrale continua a demandare obblighi, ma a questo non fa seguire gli adeguati finanziamenti, anzi, in modo assai preoccupante, continua a decurtare anche i pochi che ancora sono rimasti. Esempio calzante è la promessa mai mantenuta di rifondere le risorse perse con l'abolizione dell'ICI.

Nonostante ciò, l'amministrazione comunale che ci ha preceduto è riuscita a mantenere le tariffe ed i tributi a livelli minimi, tra i più bassi di tutta la provincia. Anche per il futuro il nostro impegno sarà diretto in tal senso, alla razionalizzazione della spesa pubblica, al fine di non aumentare le tariffe comunali.

Le principali scelte da mettere in campo per risolvere i problemi a livello sociale non si discutono

più in sede comunale, ma sui tavoli del Comitato di Distretto dove presenzieremo in modo attento e propositivo.

In questo ambito, infatti, si decidono le norme per la promozione della cittadinanza sociale, dei diritti e delle garanzie ad essa correlati, si definisce la gestione delle risorse economiche per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali. Come amministratori dovremo aver ben presente i fabbisogni locali e ci impegneremo con forza per difendere i diritti dei cittadini di Podenzano, non solo all'interno del Comitato di Distretto ma anche di tutte le altre sedi dove si discutono e si prendono decisioni.

La situazione è comunque complicata, perché le esigenze riguardanti il sociale sono notevoli e purtroppo in continua crescita, soprattutto in questo periodo di crisi. Se si vuole costruire e mantenere una società civile, nella quale non si sviluppino sacche di emarginazione e povertà, è fondamentale soddisfarle. E' ben noto che i beni materiali non soddisfano il desiderio di felicità, ma che questa è raggiunta grazie alla disponibilità di beni relazionali e sicurezza. In particolare, sicurezza di avere un ente vicino con il quale sia facile dialogare, sicurezza che l'ente nel momento del bisogno eroghi servizi di assistenza e solidarietà, sicurezza di avere una risposta ai propri bisogni in tempi brevi, sicurezza di vivere in un ambiente sociale tranquillo. Per accedere ai beni relazionali occorre che vi sia sul territorio anche la possibilità di avere punti di aggregazione, possibilità di crescita culturale e partecipazione alla vita pubblica.

È chiaro che lo Stato così lontano dai cittadini non è in grado di fornire questi beni. È quindi compito delle Amministrazioni Comunali sopperire alle carenze dello Stato, sia riguardo ai servizi che alle risorse, ma per avere risposte efficaci, l'Amministrazione Comunale deve essere composta da persone sensibili verso questi argomenti e che soprattutto abbiano già riflettuto sugli strumenti da mettere in campo per risolverli.

Il nostro gruppo, che ha a cuore queste problematiche, in continuità con quanto di buono sviluppato dall'amministrazione comunale uscente, proseguirà nell'assunzione degli obblighi nel sociale, affiancando lo Stato e la stessa AUSL.

Siamo consapevoli del ruolo sociale insostituibile della famiglia, pertanto continueremo ad essere attenti al sostegno e alla difesa di questo ruolo. Si continuerà a dedicare risorse per mantenere accessibile il nido di infanzia soprattutto alle famiglie con reddito basso.

Oltre al continuo sostegno alla scuola dell'infanzia pubblica di Podenzano, si garantirà il sostegno anche di quelle private al fine di mantenere bassa la retta a carico delle famiglie. Si valuterà l'utilità di istituire uno "Spazio bimbi", dove sia possibile affidare i bambini a educatori, anche per poche ore al giorno, in funzione delle necessità momentanee delle famiglie.

Con riferimento alla scuola dell'obbligo, si lavorerà per mantenere le tariffe comunali al minimo possibile e migliorare l'attuale differenziazione in funzione dei carichi familiari e dello stato di bisogno delle persone.

I giovani e gli adolescenti rappresentano la società del futuro, per questo una società civile che vuole crescere in modo sostenibile e responsabile non può trascurare i temi della scuola e dei giovani.

Le attenzioni rivolte alla scuola saranno basate sulla continuità al loro sostegno economico, affinché possano garantire le attività complementari necessarie al mantenimento del tempo pieno. Contemporaneamente, ci si attiverà per soddisfare le esigenze primarie espresse dai docenti e ad agevolare nella scuola discipline che permettano ai nostri giovani di comprendere e saper usare le nuove tecnologie. Vivendo in un mondo globalizzato verrà introdotta la possibilità di apprendere ed approfondire altre lingue oltre a quelle già presenti nei programmi scolastici; mentre, si proseguirà nel fornire la possibilità di approfondire la cultura musicale per le sue capacità di creare aggregazione e di conseguenza fornire beni relazionali.

Garantiremo il nostro impegno a favorire nelle scuole la crescita della sensibilità ambientale, civica e sociale e saremo particolarmente attenti alla prevenzione delle problematiche da "dipendenze" (alcool, droghe e ludopatie), al disagio giovanile e ai fenomeni di bullismo. Per questo proponiamo l'istituzione di centri di aggregazione informale per giovani e adolescenti coordinati con la

direzione dell'Istituto Comprensivo di Podenzano e S. Giorgio, supportati da consulenti esterni. Ci impegneremo inoltre a divulgare nelle scuole la corretta alimentazione, per fronteggiare l'obesità e le malattie legate alla cattiva alimentazione.

Favorire una corretta alimentazione significa prevenire numerose malattie, soprattutto cardiovascolari, i cui costi oggi si riversano sulla società. Anche a causa di informazioni alimentari sbagliate (non a caso in Inghilterra hanno proibito la pubblicità di merendine per bambini) i nostri ragazzi hanno perso il gusto per il cibo fresco e sano.

Come è ben evidente, il miglioramento delle aspettative di vita sta portando la nostra società verso un progressivo invecchiamento. Ciò oltre ad essere un traguardo è anche una sfida nel saper proporre un approccio integrato ad una nuova qualità del vivere. Trattando quindi di politiche rivolte agli anziani ed in particolare a quelli non più autosufficienti, una delle prime azioni che si potenzieranno sarà la domiciliarità valorizzando il lavoro di cura, ben consapevoli che il fulcro per il successo di questa politica sta nel sostenere le famiglie.

Per la terza età, in collaborazione con la biblioteca e l'Università della Valnure, saranno svolti programmi culturali atti in particolare a favorire una educazione all'alimentazione e una attività fisica adeguata. In collaborazione con il Centro Culturale Comunale continueremo l'organizzazione per partecipare ad eventi culturali, visitare siti e conoscerne la storia. Queste iniziative, già negli anni passati, oltre che a occasioni di crescita culturale hanno rappresentato anche importanti momenti di aggregazione. Pertanto in futuro ci si adopererà per proporre sempre più iniziative culturali, di partecipazione alla vita sociale, nonché di svago, confermando i periodi di permanenza al mare, le cure termali e la visita alle città d'Italia.

In dettaglio:

Tariffe comunali – impegno, vista la situazione di pesante penalizzazione dei redditi da lavoro e da pensione, in particolare per famiglie numerose, disagiate o con familiari cassintegrati, a mantenerle ai livelli minimi attuali;

-sostegno, tramite contributi comunali, in funzione dei carichi familiari e dello stato di bisogno delle persone.

Giovani - realizzazione di una struttura di accoglienza per la custodia temporanea dei bambini in determinate ore della giornata, anche mediante accordi con privati;

-Sostegno alle scuole sia pubbliche sia paritarie di Podenzano e di San Polo

-impegno a favorire nelle scuole la crescita della sensibilità ambientale, civica e sociale e particolare attenzione al disagio giovanile e ai fenomeni di bullismo anche con istituzione di centri di aggregazione informale per giovani e adolescenti;

- impegno a divulgare nelle scuole l'alimentazione corretta;

Anziani - centro diurno per anziani soli;

Oratori - collaborazione con le parrocchie per il sostegno delle attività ludico-ricreative;

Wi-Fi – completamento della rete regolamentata e protetta nelle scuole, nei parchi e nei luoghi pubblici;

Sito web del comune – ulteriore implementazione;

Social network- adozione per una più proficua interazione tra cittadini e amministratori, secondo i principi della democrazia partecipativa;

Burocrazia -semplificazione dei percorsi amministrativi.

POLITICHE SOCIALI, SANITA'

Un forte contributo a queste politiche è stato dato nella scorsa amministrazione con la conclusione del percorso che ha portato all'apertura della "Casa della Salute" a Podenzano.

Diverse attività specialistiche sono già state inserite in questa struttura, ma è opportuno impegnarsi per un ulteriore potenziamento delle aree specialistiche e per la realizzazione di nuovi servizi al fine di limitare lo spostamento dei nostri cittadini per ottenere tali prestazioni mediche. Diverse

persone anziane residenti nelle frazioni, non riescono ad accedere agevolmente alle prestazioni specialistiche offerte dalla Casa della Salute per problemi di mobilità. Ci impegneremo per l'istituzione di un servizio coordinato con le prestazioni sanitarie della Casa della Salute per il trasporto dei pazienti con problemi di mobilità.

Come è ben evidente, il miglioramento delle aspettative di vita sta portando la nostra società verso un progressivo invecchiamento. Ciò oltre ad essere un traguardo è anche una sfida nel saper proporre un approccio integrato ad una nuova qualità del vivere. Trattando quindi di politiche rivolte agli anziani ed in particolare a quelli non più autosufficienti, una delle prime azioni che si potenzieranno sarà la domiciliarità valorizzando il lavoro di cura, ben consapevoli che il fulcro per il successo di questa politica sta nel sostenere le famiglie.

In particolare, si metteranno in campo azioni per ampliare e qualificare i servizi di assistenza domiciliare già esistenti, per consolidare e sviluppare gli assegni di cura, aumentare la disponibilità dei ricoveri temporanei e di sollievo, qualificare il lavoro di cura delle assistenti familiari e delle badanti. Nei casi di reti familiari assenti intorno alle persone anziane, le azioni di governo saranno volte a sviluppare sul territorio una rete solidale di compagnia e monitoraggio a bassa soglia e ad alta capacità di contatto e, sempre per contrastare la solitudine, sviluppare interventi per, e sostenere nuove forme di convivenza nei mini-alloggi. Per migliorare l'assistenza, l'amministrazione si attiverà anche per favorire la creazione di associazioni di badanti, personale infermieristico e per fisioterapia che coadiuvino i familiari di invalidi domiciliati. A tal proposito saranno stesi protocolli di intesa con AUSL, saranno potenziate le associazioni intercomunali e contemporaneamente, sarà creata una rete di collaborazioni fra associazioni ed Ente pubblico; il tutto al fine di coordinare gli interventi sul territorio ed avere un servizio efficiente ed a costi accessibili a tutti.

Per le persone diversamente abili, verrà mantenuto l'impegno a garantire la qualità dei servizi volti al sostegno delle pari dignità ed opportunità. In particolare, si sosterranno le ore di assistenza educativa per i minori in età scolastica, gli sforzi per l'inserimento nel mondo del lavoro e l'accesso ai servizi. Attenzione verrà data al sostegno delle attività volte al tempo libero e allo svago, ritenute momenti importanti per l'instaurazione di rapporti sociali che contrastino l'isolamento e di conseguenza la dignità e la crescita personale. In particolare si darà compimento al progetto individuato nel distretto di Levante che prevede la realizzazione di un centro diurno per adulti ed anziani disabili. Verranno inoltre messe in campo azioni volte alla individuazione di percorsi per il raggiungimento di sufficienti livelli di autonomia, volti a garantire un futuro per le persone diversamente abili anche dopo la perdita dei genitori.

Infine, si metteranno allo studio soluzioni per favorire un'edilizia volta alle famiglie: il fine sarà di avere sul territorio la possibilità che le famiglie possano accedere a case capienti, funzionali e autosufficienti dal punto di vista energetico e il tutto a costi accessibili.

Intercettare le esigenze dei cittadini ed in particolare delle categorie più deboli è fondamentale per poter organizzare ed erogare servizi in modo più efficiente ed efficace per questo sarà potenziato lo Sportello Sociale.

In dettaglio:

Casa della Salute - potenziamento delle aree specialistiche e realizzazione di nuovi servizi;
- istituzione di un servizio coordinato con le prestazioni sanitarie della Casa della Salute per il trasporto dei pazienti con problemi di mobilità;

Disabili - realizzazione di un centro diurno per adulti ed anziani, progetto già identificato nel distretto di Levante e pertanto a servizio dell'intera vallata;
- prosecuzione del Servizio di assistenza e trasporto;

Edilizia Convenzionata - realizzazione di piani nelle aree già previste dagli strumenti urbanistici in vigore per facilitare una politica abitativa a sostegno delle famiglie giovani e degli anziani soli;

Patrimonio edilizio esistente - agevolazioni specifiche per il recupero e la ristrutturazione;

Sportello sociale - potenziamento per la raccolta dei bisogni dei cittadini disabili e delle categorie

più deboli;

Persone affette da malattie croniche e degenerative – particolare attenzione ai loro bisogni.

Defibrillatore – dotazione della scuola/palestra di San Polo;

TERRITORIO, AMBIENTE, INFRASTRUTTURE

L'ambiente in cui viviamo influenza la qualità della nostra vita. Vivere in un ambiente sano e confortevole è un'esigenza che ogni cittadino ha il diritto ed il dovere di chiedere ad un'amministrazione comunale. Le ultime amministrazioni comunali hanno cercato di soddisfare questa esigenza nel migliore dei modi. Nel P.S.C. Piano di Sviluppo Comunale, appena approvato dall'amministrazione comunale uscente, è stata individuata sulla carta la potenziale identità urbanistica del territorio per i prossimi 20-30 anni, in armonia con le opere infrastrutturali che risulteranno necessarie, lasciando ampio spazio alla diffusione di aree verdi pubbliche, di aree verdi tampone, percorsi verdi all'interno dei centri abitati e zone per la gestione delle acque piovane in eccesso. Le nuove amministrazioni comunali avranno la possibilità di scegliere in piena autonomia, in base alle reali necessità, gli ampliamenti che intenderanno apportare in armonia con le indicazioni sopradescritte, individuando nei P.O.C. Piani Operativi Comunali le azioni opportune da adottare.

Il nostro gruppo, continuerà sicuramente sulla strada tracciata dall'amministrazione comunale uscente; quindi, continuerà a perseguire un ambiente sano e confortevole dove l'equilibrio tra infrastrutture, costruzioni nuove e ristrutturate, verde e spazi per la ricreazione continuerà ad essere armonico.

Il territorio però non può essere abbandonato a se stesso. Non si può vivere sperando che la natura con il suo corso non faccia disastri. Il territorio va governato, con sapienza ma va governato. Governare un territorio significa garantire sicurezza per gli abitanti del territorio, significa, garantire che eventi climatici di particolare forza non creino danni a cose o persone. Per questo sarà nostra premura impegnarci affinché il governo del territorio sia fatto in modo sapiente. E' ovvio che la sicurezza di un territorio è garantita solo se anche i territori limitrofi sono ben governati, pertanto avvieremo percorsi e tavoli di concertazione con le amministrazioni comunali limitrofe e con gli enti deputati al governo dei territori più vasti (Consorzio di Bonifica, Provincia, Protezione Civile) affinché non vengano tralasciati gli interventi minimi di manutenzione delle opere idrauliche.

Come previsto dal PSC, a tutela delle zone a rischio idraulico, realizzeremo vasche per la raccolta delle acque piovane in eccesso in caso di eventi meteorologici straordinari, che permetteranno di evitare gli allagamenti dei quartieri più a rischio.

Altro punto di attenzione sarà il mantenimento della ruralità del nostro territorio, contenendo la sua urbanizzazione, difendendo così il terreno agricolo, dando spazio alla ristrutturazione degli edifici rurali mantenendone la loro identità, ma anche avviando percorsi di collaborazione con le aziende agricole per il mantenimento della percorribilità delle strade vicinali comunali, che potranno così diventare un patrimonio a beneficio di tutta la cittadinanza che potrà utilizzarle come percorsi ciclo-podistici alla scoperta delle aree rurali.

E' nostra ferma intenzione difendere e valorizzare le aree naturalistiche del nostro territorio (bosco di Garrè, sponda sinistra del Nure) permettendone la comoda fruibilità da parte dei cittadini tramite piste ciclabili, arricchite con panchine, aree ristoro e percorsi vita attrezzati promuovendo così attività sportive sane e conviviali, lontano da automobili e fabbriche. Per poter valorizzare il nostro ambiente è necessaria però la partecipazione di tutti, sostenuta dall'intervento dall'amministrazione comunale, che deve fornire gli strumenti ed i controlli necessari al caso. Sarà quindi indispensabile procedere ad una politica di diffusione di virtù civili volte alla tutela dell'ambiente a partire dalle nostre scuole, da estendere ai nuclei familiari ed alle imprese presenti sul territorio. La diffusione di virtù civili positive verrà perseguita anche presso le ditte costruttrici di nuove abitazioni o dedite alla ristrutturazione delle esistenti, affinché introducano soluzioni costruttive finalizzate al

risparmio energetico (solare, eolico, geotermico), all'utilizzo di materiali di costruzione ecologici e di riflesso al rispetto ambientale (meno emissioni nel periodo invernale per il riscaldamento e meno utilizzo di energia per il raffrescamento estivo). Il risparmio energetico sarà al centro della ristrutturazione degli edifici pubblici, così come saranno sostenuti i privati che vorranno adottarli.

Non va trascurata in tal senso l'illuminazione pubblica, sulla quale si procederà in funzione della disponibilità dei fondi necessari, alla graduale sostituzione dell'illuminazione tradizionale con quella a tecnologia Led, che consente massicci risparmi e all'utilizzo di lampioni fotovoltaici per le frazioni più isolate. Questi risparmi permetteranno all'amministrazione di ridurre lo spegnimento di punti luce imposti dalla normativa relativa alla spending review.

Per le nuove costruzioni verrà imposto e monitorato il rispetto delle norme costruttive antisismiche. La raccolta differenziata dei rifiuti ha già dato ottimi risultati, è una delle iniziative sulle quali sono state spese molte energie organizzative ed è nostra intenzione perseguire su questa strada, sia migliorando le facilità per l'attuale raccolta, sia introducendo una nuova cultura nei consumi basata sull'acquisto di materiali di imballaggio ecologici e completamente riciclabili.

È ormai alla conoscenza di tutti che l'acqua è un bene critico per lo sviluppo di un territorio. Le precedenti amministrazioni sono state attente al suo utilizzo, migliorandone la disponibilità e le perdite sulla linea di distribuzione e questo ha permesso a noi cittadini di Podenzano di non avere l'acqua razionalizzata, nemmeno durante le estati più critiche. Tuttavia, il servizio verrà ulteriormente migliorato. L'amministrazione uscente è stata tra i promotori del progetto di potenziamento dell'acquedotto comunale tramite la realizzazione di nuove reti allacciate dal nuovo campo pozzi di Vigolzone con l'acquedotto della Val Nure. Questo ha portato a Podenzano l'acqua della alta Val Nure, caratterizzata da una maggiore pressione per gravità eliminando di fatto i piccoli problemi di sofferenza rilevati nelle zone più elevate del paese durante le ore di maggior utilizzo. Lo sfruttamento della forza di gravità ha permesso di risparmiare elevate quantità di energia per il pescaggio dell'acqua dai pozzi e la sua elevazione nella cisterna del pensile.

La qualità di vita di un paese è fortemente influenzata anche dalla quantità di veicoli che transitano nel proprio territorio. Se dal punto di vista dello sviluppo economico la posizione geografica di Podenzano alla base della val Nure rappresenta un vantaggio, in termini ambientali costituisce un grande problema. E' ormai abbastanza evidente che ci sono alcune arterie del paese come Via Montegrappa e Via Roma-via Papa Giovanni XXIII in cui il traffico di veicoli in determinati orari e/o in determinati giorni è talmente congestionato che diventa insostenibile. La stessa cosa si verifica ormai da diversi anni anche per la via centrale di San Polo. Spesso questo traffico elevato, oltre che causare problemi di vivibilità per gli abitanti della zona per la presenza di livelli elevati di polveri sottili, è anche causa di incidenti pericolosi.

E' quindi necessario trovare soluzioni idonee anche per la messa in sicurezza di queste zone. Mentre per San Polo la soluzione, anche se non ancora terminata e con qualche intoppo, è stata trovata, con la costruzione della tangenziale Crocetta-San Polo-San Giorgio, per Podenzano è ancora tutto da costruire. Nel PSC sono state individuate due nuove arterie, una che passa a Nord-Est del paese e l'altra che passa a Nord-Ovest, ridisegnando di fatto una viabilità alternativa rispetto a quella studiata dalla Provincia lungo il greto del torrente Nure, rendendola più rispondente alle esigenze della cittadinanza podenzanese. E' ovvio che la realizzazione di queste 2 grandi arterie non sarà di competenza dell'amministrazione comunale, ma noi ci impegneremo affinché nelle sedi opportune vengano deliberate e finanziate queste opere indispensabili per migliorare la vivibilità di alcune zone del paese e l'intera viabilità. Il nostro impegno non mancherà nemmeno per quanto riguarda la ripresa ed il completamento della tangenziale di San Polo.

Con il completamento della nuova Piazza, diventa ora importante terminare la riqualificazione del centro del Paese: Piazza Italia, Via Montegrappa e area antistante il Municipio. Questa riqualificazione è fondamentale per favorire la vivibilità del centro del paese, e per permettere alle diverse associazioni di poter sfruttare meglio l'area centrale del paese nell'organizzazione dei loro eventi. L'obiettivo è quello di riportare la gente al centro del Paese.

Per fare questo però è necessario trovare una viabilità alternativa a via Montegrappa, e fin tanto che

non sarà completato il tratto di tangenziale Nord-Est si dovrà ricorrere alla viabilità esistente. In particolare l'idea consiste nell'utilizzare via IV novembre ed il tratto di strada che dal cimitero porta alla SP Valnure, allargando quest'ultimo tratto, rendendo pedonale il tratto di viale alberato compreso tra i due campi da calcio e costruendo una strada alternativa sul lato ovest del campo San Germano.

Anche il problema della River non sarà trascurato. Dopo anni di valutazioni e di controlli che hanno visto contrapposti cittadini e proprietà dell'azienda, e che hanno visto gli enti competenti verificare il rispetto delle autorizzazioni concesse, senza giungere mai ad una soluzione definitiva, continueremo fermamente nel rispetto dei ruoli che competono ad una amministrazione comunale a richiedere una soluzione definitiva, in concerto con la Provincia di Piacenza e la Regione, per risolvere il fastidio che lo stabilimento in questione arreca ai cittadini che risiedono in zona Colombaia.

In dettaglio

Collegamento S.P. Valnure-Cimitero - allargamento del tratto di strada e trasformazione in area pedonale del viale alberato di accesso al cimitero compreso fra i 2 campi da calcio, con realizzazione di una viabilità alternativa a ovest del campo San Germano;

Tangenziali – impegno per la messa in cantiere dei primi tratti di tangenziali nord-est e nord-ovest esterne al centro abitato;

Centro Paese - completamento della riqualificazione con arredo urbano dell'area di Piazza Italia e dell'area antistante il Municipio;

Quartieri Colombaia, Ginestra e via Piatti - riqualificazione urbana;

Depuratore - potenziamento dell'impianto;

Rischio allagamenti - tutela delle zone a rischio idraulico attraverso la realizzazione di vasche di laminazione per la raccolta delle acque piovane in eccesso in caso di eventi meteorologici straordinari.

Piano Operativo Comunale - attuazione con priorità al recupero delle aree edificate esistenti, limitando l'uso di nuovo territorio;

Aree Verdi Attrezzate - riqualificazione;

Aree Naturali – migliorare la fruibilità della sponda sinistra del torrente Nure e valorizzazione dell'area naturale con interesse storico-culturale a Bosco Fornace Vecchia (pozzi Garrè);

Piste ciclabili - completamento della rete Podenzano –Due Case-Gariga-Turro-San Polo comprendente l'installazione di panchine lungo i percorsi;

Territorio agricolo - collaborazione con le aziende agricole per il mantenimento della percorribilità delle strade vicinali comunali a beneficio di tutta la cittadinanza;

Illuminazione Pubblica - graduale sostituzione con tecnologia a led finalizzata al risparmio energetico;

- installazione di lampioni fotovoltaici nei punti isolati del territorio difficilmente serviti dalla pubblica illuminazione;

Energie rinnovabili - progettazione e realizzazione di interventi pubblici e privati, nell'ambito del Piano Comunitario PAES per la sostituzione di impianti tradizionali con quelli ad energia rinnovabile e sostenibile;

Amianto - Mappatura delle coperture in amianto presenti sul territorio per valutare gli interventi necessari al loro risanamento;

Isole ecologiche – riorganizzazione ed implementazione in paese e nelle frazioni;

Piantumazione di un albero - per ogni nuovo nato nel Territorio comunale.

LAVORO E SVILUPPO ECONOMICO

La crisi globale che grava anche sul nostro Territorio comunale rende necessario sviluppare rapporti più approfonditi con le Associazioni di categoria, al fine di attuare scelte strategiche, condivise, prestando attenzione alle esigenze e prospettive di sviluppo delle piccole, medie imprese e delle più grandi realtà presenti.

L'incremento del tasso di disoccupazione non ha risparmiato nemmeno il nostro territorio. Notizie degli ultimi giorni parlano di chiusura di alcune realtà produttive importanti, alcune famiglie sono senza lavoro.

Il P.T.C.P. ha individuato nei Casoni di Gariga uno dei tre poli industriali della provincia di Piacenza. Il P.S.C. ha accolto tali indicazioni prevedendo adeguate aree di espansione per attività industriali. L'amministrazione comunale attraverso il P.O.C. promuoverà lo sviluppo sostenibile del polo provinciale della zona industriale individuando di volta in volta le aree idonee all'espansione con particolare attenzione al recupero di aree dismesse per un utilizzo di suolo agricolo limitato all'indispensabile. La promozione del nostro territorio sarà un punto fondamentale del programma di mandato che si attuerà favorendo l'insediamento di attività produttive e commerciali compatibili e sostenibili, nel rispetto dell'ambiente.

Promuovere l'insediamento di nuove attività e assecondare le esigenze di crescita di quelle già operative in modo sostenibile dal punto di vista ambientale, sociale ed economico sono due priorità di questa amministrazione.

La salvaguardia dei posti di lavoro e, se possibile, l'aumento degli stessi è ritenuto dal nostro gruppo fondamentale per garantire le aspettative di vita dei podenzanesi. Per questo saremo particolarmente attivi nel favorire l'insediamento di nuove attività e qualora fosse necessario ci impegneremo all'istituzione di tavoli di concertazione per aiutare le aziende in difficoltà a gestire le crisi per la salvaguardia dei posti di lavoro.

Sarà garantito inoltre il sostegno alla ruralità e alle eccellenze produttive agricole che sostengono la nostra economia locale.

Il Territorio comunale di Podenzano, vista la sua tradizionale vocazione agricola, deve perseguire il modello produttivo sostenibile, favorendo il miglioramento della qualità e la certificazione delle proprie produzioni, valorizzando i prodotti tipici locali, dal produttore al consumatore, anche attraverso la vendita dei prodotti a km. zero.

Cercheremo di stimolare lo sviluppo di imprese agricole multifunzionali, cioè aziende agricole non solo produttrici di prodotti agricoli e alimentari, ma sempre più al servizio della collettività, attraverso lo sviluppo di attività collaterali che consentano un diverso approccio al territorio e all'ambiente.

Ci impegneremo inoltre a favorire il completamento del "Progetto Faggiola", a promuovere iniziative volte a valorizzare la corte della Faggiola a Gariga, con particolare attenzione alle iniziative relative a Milano EXPO 2015.

In dettaglio:

Imprese - impegno a favorire l'insediamento di nuove imprese produttive e commerciali;

- impegno all'istituzione di tavoli di concertazione per la salvaguardia dei posti di lavoro delle imprese in difficoltà;

Casoni di Gariga - promozione dello sviluppo sostenibile del polo provinciale della zona industriale;

Commercio di vicinato - impegno a favorirne lo sviluppo;

Progetto Faggiola - sostegno del completamento e promozione di iniziative volte a valorizzare la corte della Faggiola a Gariga, con particolare attenzione alle iniziative relative a Milano EXPO 2015;

Mercato settimanale - riallocazione nelle aree adiacenti alla nuova piazza;

Agricoltura - sostegno alle iniziative rivolte alle vendite dal produttore al consumatore (Km 0);

- impegno a facilitare lo sviluppo di imprese agricole multifunzionali;

Negozi tradizionali - collaborazione con i commercianti per la ricerca di fondi per il rinnovamento e/o la conservazione;

E-commerce - Implementazione di iniziative per favorire lo sviluppo di un sito multi-link che comprenda tutti i commercianti del Territorio.

CULTURA, GIOVANI, SPORT E TEMPO LIBERO

L'art. 9 della Costituzione recita. "la Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica". È di dominio pubblico che una società senza cultura è difficile da vivere e non ha futuro. Inoltre, non conoscere i vicini, l'ambiente, gli amministratori, i dibattiti culturali in atto nella società, porta ad incomprensioni, diatribe ed è il miglior veicolo per il malessere sociale.

Un'amministrazione comunale, da sola, non ce la può fare, gli sforzi necessari sono troppo grandi. Fortunatamente a Podenzano esiste una forte componente associazionistica, che va tutelata, aiutata e assecondata nella crescita.

Compito di una amministrazione comunale è promuovere la nascita e la crescita di associazioni sia a livello sociale che a livello sportivo, mettendo a loro disposizione spazi adeguati, ampliando e migliorando i locali e gli impianti sportivi già esistenti.

Quindi, il fine sarà far uscire di casa la gente, farla avvicinare, dialogare, far nascere nuove amicizie con cui condividere e discutere idee, fatti e problemi, fargli esprimere le proprie opinioni. Una comunità che parla e comunica è una comunità vera ed autentica altrimenti rimane un gruppo di persone.

In questo, ruolo principe viene svolto dalle attività sportive, per cui continueremo a sostenere economicamente le società che vorranno seriamente coinvolgere i nostri giovani e che, oltre ad insegnare le tecniche sportive, trasmetteranno anche i principi dell'etica del lavoro di gruppo e della competizione.

La forma fisica, non è più solo un modo per apparire belli, ma è diventato un modo per stare bene con se stessi. Bene quindi inteso in senso di salute fisica ma anche in senso di salute mentale. Molti dei nostri ragazzi, adulti ed anziani, se vogliono utilizzare attrezzi ginnici devono recarsi fuori dal paese. Promoveremo iniziative private per attrezzare una palestra a Podenzano dove i nostri sportivi potranno recarsi per i loro esercizi ginnici

Sempre nell'ottica di favorire l'aggregazione, per gli adolescenti verranno poi creati luoghi che offrano gli spazi e quindi le opportunità di incontro. Nell'edificio in costruzione presso la nuova piazza al centro di Podenzano sarà realizzata la nuova biblioteca, saranno attrezzate una mediateca, una sala per l'ascolto della musica e una sala per la sperimentazione della musica di persone e gruppi musicali. Sempre nello stesso edificio verrà approntato un museo civico, veicolo di cultura, ed allestita una mostra permanente della storia e delle tradizioni del nostro territorio.

Si collaborerà con le Parrocchie presenti sul territorio per valorizzare le funzioni sociali degli oratori, ampliandole ad attività di ascolto (counseling) e di supporto (anche allo studio) per gli adolescenti.

Per le politiche giovanili si ritiene strategico il progetto della Consulta dei Giovani. I bisogni e le esigenze dei giovani sono percepite come marginali perché difficili da decodificare. Questo porta i giovani a rifiutare i meccanismi attraverso i quali è possibile rapportarsi con il mondo istituzionale. Durante le passate legislature era stato attivato nella nostra scuola secondaria il Consiglio Comunale dei ragazzi e i giovani che avevano vissuto questa esperienza venivano invitati a costituire la Consulta dei Giovani. Ci impegneremo affinché questo progetto, sospeso nell'anno scolastico in corso per mancanza di fondi da parte dell'Istituto scolastico, possa essere presto ripristinato e affinché la Consulta dei Giovani continui la sua attività. Quest'ultima infatti costituisce un punto di

aggregazione e un luogo di discussione dei problemi che i ragazzi incontrano sul territorio e per lo sviluppo di proposte da condividere con l'amministrazione. Il valore fondante di questa attività è il riconoscimento che i giovani sono gli eredi del territorio, per cui una volta che la consulta sarà diventata rappresentativa delle varie fasce giovanili e avrà consolidato il funzionamento basato sui principi della democrazia partecipativa, è nostra intenzione farla divenire un interlocutore di confronto stabile, soprattutto nella condivisione delle decisioni che riguardano l'assetto del territorio.

Fine anch'esso primario sarà quello di far capire ai ragazzi l'importanza dell'attività amministrativa e quindi dimostrare loro che con la ragione e con un democratico confronto, si possono ottenere e condividere risultati importanti per la società civile.

La politica, quindi, non è una attività "sporca" da evitare, ma momento di confronto da sviluppare insieme, per acquisire quelle capacità e senso critico che permettono di partecipare alla costruzione delle decisioni senza doverle sempre subire. Tutto questo sarà valorizzato da iniziative volte ad offrire opportunità di impegno sociale per i più giovani – esperienze di solidarietà e impegno civile durante il periodo extrascolastico – che li distolgano dalla noia e servano a valorizzare il ritorno di gioia di un impegno disinteressato verso i più deboli.

In dettaglio:

Centro Culturale Comunale - realizzazione di biblioteca, mediateca, sala di ascolto musica e museo civico nell'edificio in costruzione presso la nuova piazza al centro di Podenzano per farlo diventare veicolo di cultura, ricostruzione della storia e delle tradizioni del territorio;

Associazioni Locali - sostegno alle loro iniziative ed impegno a trovare locali idonei per le loro attività;

Valorizzazione della **Fiera del Pomodoro** e di tutte le proposte che favoriscano sempre una maggior partecipazione delle persone alla vita del Paese;

Favorire in particolare **l'aggregazione giovanile**, anche mediante l'utilizzo delle nuove strutture comunali;

Gruppi musicali - realizzazione di locali per le prove;

Giardino Hawaii – riqualificazione;

Associazioni - Coordinamento tra Associazioni presenti sul Territorio;

-spazi dedicati (anche in condivisione) per le attività e l'archiviazione della documentazione;

- Miglioramento dei rapporti favorendo la nascita di una rete tra le diverse categorie di associazioni nei comuni dell'Unione;

-Aiuto nelle pratiche burocratiche per l'organizzazione delle feste;

-Sostegno alla Associazione UniValnure “ **Università della terza età**”;

- Valorizzazione delle potenzialità dei giovani ed impegno a favorire lo sviluppo delle attività di **imprenditoria giovanile**.

Impianti sportivi – riparazione e manutenzione straordinaria;

- Promuovere iniziative private per attrezzare una **palestra** per l'esercizio fisico.

- Continuità nel sostegno economico alla comunità gemellata di **Kani Bonzon(Mali)**, per garantire l'accesso ai diritti essenziali di alimentazione e di formazione scolastica.

FRAZIONI

Quando abbiamo presentato pubblicamente il nostro candidato sindaco, la prima cosa che ha detto è che il territorio intorno a Podenzano è parte integrante al paese stesso. Podenzano ed il territorio circostante devono essere una cosa sola. Quello che vorremmo affermare è che quando si parla di Podenzano, intendiamo il territorio comunale nella sua interezza, e che nostro fine è garantire gli stessi servizi, le stesse opportunità con la stessa dignità anche alle case più isolate del territorio.

Sicuramente le frazioni di Podenzano concorrono a caratterizzarne il territorio e ad abbellirlo. La loro funzionalità risiede nel fatto che sono luoghi residenziali, ideali per chi ama la tranquillità ed il verde, ma non vuole allontanarsi troppo dal centro cittadino. Al contempo tutti i servizi necessari devono essere facilmente fruibili e comunque raggiungibili in piena sicurezza.

È in quest'ottica che uno dei nostri impegni fondamentali è stato quello di collaborare attivamente, impiegando tutte le risorse necessarie con gli Enti competenti per la ripresa dei lavori della variante intorno alla Crocetta ed a S. Polo. A questa opera farà seguito il rifacimento e la manutenzione straordinaria della viabilità all'interno della zona industriale di Crocetta, mentre in S. Polo, una volta tolto il traffico dal centro, si procederà ad interventi per il rifacimento dell'arredo urbano che abbelliscano e migliorino la vivibilità della frazione.

Continueremo inoltre la collaborazione con la Parrocchia, per la gestione pubblica del campo sportivo polifunzionale aperto a tutti.

Complesso ma fattibile è lo studio per realizzare una nuova sala mensa nella scuola primaria a San Polo.

Altro edificio che caratterizza San Polo è il suo castello. L'edificio è di pregio, però la proprietà è privata. L'idea che possa andare in completa rovina non può essere accettata, cercheremo quindi di favorire iniziative pubblico private per un progetto che ridia ai cittadini di San Polo il loro castello, come sede di eventi e spazi ricreativi.

Anche la sponda sinistra del Nure in S.Polo rientrerà nei progetti di cura dell'ambiente e della sua viabilità interna alternativa.

Riguardo Turro, a completamento della pista ciclabile con annesso percorso pedonale, per raggiungere il Cimitero dalla rotonda di Gariga, ci impegneremo ad estendere l'opera fino alla frazione, con relativo allargamento della sede stradale ampliando il parcheggio antistante il cimitero stesso.

Il collegamento verso Podenzano sarà inoltre garantito da un percorso ciclabile realizzato sino alle Due Case e, come già anticipato, è in progetto il collegamento con San Polo.

Per quanto riguarda l'abitato di Gariga pensiamo ad una riqualificazione del centro urbano, alla costruzione di marciapiedi per la messa in sicurezza dei pedoni, e qualora partisse anche il progetto di riqualificazione della zona della Faggiola, potrebbe diventare possibile la costruzione di una viabilità alternativa ad ovest del centro abitato che permetterà di alleggerire il traffico nel centro stesso. Lo stesso concetto verrà applicato anche nella zona dei Casoni. I due nuclei produttivi, Gariga e Casoni verranno collegati da una strada esterna, **ad est della zona industriale**, a scorrimento veloce, e questo ridurrà di molto i rallentamenti presenti nelle fasce orarie di punta sulla strada provinciale Val Nure. Sempre nella zona Gariga-Casoni, riprenderà la risistemazione della viabilità interna, dando continuità agli interventi di manutenzione straordinaria già iniziati.

Sempre per restare in zona, la frazione Due Case vedrà realizzazione di un parco- giochi all'interno dell'abitato, la realizzazione di una viabilità interna alla frazione alternativa alla S.P. Valnure e per Case America si procederà l'asfaltatura del parcheggio.

Per le frazioni a Sud del Paese completeremo l'asfaltatura della pista ciclabile della strada Case Gatti, la piantumazione e l'arredo della piazzetta con parcheggio di Verano e del parco giochi di Altoè, il marciapiede e la pista ciclabile tra il paese e Maiano.

In dettaglio:

S.POLO E CROCETTA

Tangenziale Crocetta-San Polo-San Giorgio - Impegno nei confronti della Provincia e del Ministero delle infrastrutture per la ripresa dei lavori di completamento;

Torrente Nure - completamento del recupero della sponda sinistra con collegamento a S.Polo tramite via della Villa;

Centro Urbano - prosecuzione della riqualificazione e rifacimento marciapiedi;

Scuola - studio per la realizzazione di una sala mensa;

Castello - promozione di iniziative pubblico e privato volte al recupero;

Cimitero - ampliamento del parcheggio antistante.

GARIGA, TURRO E CASONI

Centro Urbano Gariga - riqualificazione e sistemazione dell'arredo urbano;

- costruzione e completamento dei marciapiedi lungo la strada provinciale, con messa in sicurezza dei pedoni;

- realizzazione di una viabilità alternativa alla S.P. Valnure ad ovest del centro abitato;

Pedoni: realizzazione di un attraversamento pedonale in sicurezza della S.P. Valnure verso l'abitato di Turro;

Casoni di Gariga - riqualificazione dell'area industriale;

Strada di collegamento San Polo –Turro – Gariga – allargamento.

ALTOE, MAIANO, CASE GATTI e VERANO

Case Gatti - asfaltatura della pista ciclabile della strada;

Verano - completamento e piantumazione/arredo della piazzetta con parcheggio;

- realizzazione di un parco giochi all'interno del centro abitato;

Maiano - completamento del marciapiede ciclabile e messa in sicurezza del percorso tra l'incrocio e la chiesa;

- completamento copertura canale tra abitato e rotonda incrocio con strada per Altoè

Via Merli - impegno per verificare le condizioni che permettano la presa in carico da parte dell'amministrazione comunali;

Altoè - piantumazione all'interno del parco-giochi.

DUE CASE e CASE AMERICA

Due Case - realizzazione di un parco- giochi all'interno dell'abitato;

- realizzazione di una viabilità alternativa alla S.P. Valnure all'interno del centro abitato;

Case America - Asfaltatura del parcheggio.

UNIONE VALNURE e VALCHERO

Podenzano è sede dell'Unione Valnure e Valchero che comprende anche i comuni di San Giorgio, Vigolzone, Carpaneto e Gropparello .

I cinque Comuni che rappresentano un'area territoriale importante della provincia di Piacenza di circa 255 kmq abitata da oltre 29.000 cittadini hanno deciso di strutturare meglio nell'Unione allargata: una storia di cooperazione interistituzionale che ha l'obiettivo di rendere più efficienti i servizi riducendo i relativi costi.

I servizi attualmente gestiti in Unione sono :

- 1. Polizia Municipale**
- 2. Protezione Civile**
- 3. Edilizia residenziale Pubblica (E.R.P.)**
- 4. Ufficio Unico del Personale**
- 5. Promozione Turistica**
- 6. Catasto**
- 7. Tributi**
- 8. Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) e , entro l'anno, i Servizi informatici e delle tecnologie dell'informazione (S.I.A.)**

Continuando il percorso intrapreso durante il mandato potranno essere conferiti nell'Unione anche altri servizi da individuare secondo i bisogni del territorio.

In Unione siamo tutti insieme perché lavoriamo per un fine comune: migliorare i nostri paesi ed il nostro territorio insieme, ben consapevoli che le risorse a disposizione saranno sempre meno. Un impegno vissuto insieme quotidianamente dove non c'è differenza tra piccolo o grande comune o tra i diversi colori o schieramenti politici.

La funzionalità dei servizi, la sicurezza del cittadini, la vivibilità delle nostre comunità, la promozione e lo sviluppo del nostro territorio, non sono prerogative di alcuni anziché di altri, ma sono i concetti base dell'agire in sintonia ed in sinergia quotidianamente.

In dettaglio:

- Coordinamento delle politiche sociali in ambito dell'Unione dei Comuni;
- Individuazione degli immobili in cui posizionare a Podenzano la sede dell'unione Valnure e Valchero.

Data _____

Firma